

Giuseppe Verdi, Orlando di Lasso, Gioachino Rossini,
Giacomo Puccini, Gaetano Donizetti

LA VOCE DEL CORO PER MODENA

*Concerto tributo a Luciano Pavarotti nel novantesimo
anniversario della nascita e a 70 anni dalla vittoria
della Corale Rossini a Llangollen*





Domenica
12 ott

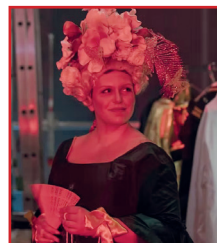
ore 20.30

Teatro Comunale
Pavarotti-Freni

**Giuseppe Verdi, Orlando di Lasso, Gioachino Rossini,
Giacomo Puccini, Gaetano Donizetti**

LA VOCE DEL CORO PER MODENA

*Concerto tributo a Luciano Pavarotti nel novantesimo
anniversario della nascita e a 70 anni dalla vittoria
della Corale Rossini a Llangollen*



Vittorio Grigòlo Tenore

Maria Francesca Rossi Soprano

Benedetta Mazzetto Mezzosoprano

Orchestra Fondazione Luciano Pavarotti

Matteo Parmeggiani Direttore

Corale Gioachino Rossini di Modena

The Fron Male Voice Choir

A cura della Fondazione Luciano Pavarotti



Programma

Giuseppe Verdi (Le Roncole 1813 - Milano 1901)

da **Nabucco**

Sinfonia

Giuseppe Verdi

da **Ernani**

"Beviam beviam"

Orlando di Lasso (Mons 1532 - Monaco di Baviera 1594)

"Bonjour mon coer"

Tradizionale Gallese

"Si Hei Lwli mabi"

Tradizionale Gallese

"Gwahoddiad"

(arrangiamento Brendan Elliget)

Gioachino Rossini (Pesaro 1792 - Passy 1868)

dalla **Petite Messe Solennelle**

"Agnus dei"

Giuseppe Verdi

da **Un ballo in maschera**

Preludio atto I e atto II

Giuseppe Verdi

da **Il Trovatore**

"Vedi! Le fosche notturne spoglie"

Giuseppe Verdi

da **Il Trovatore**

"Or co' dadi...squilli, echeggi la tromba"

Giuseppe Verdi

da **Il Trovatore**

"Di quella pira"

Giacomo Puccini (Lucca 1858 - Bruxelles 1924)

da **Manon Lescaut**

Intermezzo

Giacomo Puccini

da **La Bohème**

"Che gelida manina"

Giacomo Puccini

da **La Bohème**

"Sì, mi chiamano Mimi"

Giacomo Puccini

da **La Bohème**

"O soave fanciulla"

Giuseppe Verdi

da **La Traviata**

Preludio atto I

Gaetano Donizetti (Bergamo 1797 - 1848)

da **L'elisir d'amore**

"Una furtiva lagrima"

Giuseppe Verdi

da **Luisa Miller**

Sinfonia

Giuseppe Verdi

da **Rigoletto**

"La donna è mobile"

Giuseppe Verdi

da **Nabucco**

"Va, pensiero"

Giuseppe Verdi

da **La traviata**

"Libiamo ne' lieti calici"



Scarica
i testi

Il 2025 è un anno che porta con sé ricorrenze importanti. È l'anno in cui il Maestro Luciano Pavarotti avrebbe compiuto 90 anni: un traguardo che, anche solo immaginato, suscita in tutti noi un sentimento di profonda gratitudine e commozione. Grati per la sua voce, immensa e inconfondibile, che ha attraversato confini e generazioni; per la sua umanità generosa, semplice e autentica; per il legame forte e viscerale che ha sempre mantenuto con la sua città, che lo ha visto brillare come uomo e come artista. Ma il 2025 non è solo l'anno in cui ricordiamo questo compleanno così significativo: è anche il settantesimo anniversario di un episodio forse meno noto ma altrettanto simbolico e decisivo nel cammino umano e artistico del Maestro. Ricorre, infatti, il settantesimo anno dalla storica vittoria della Corale Gioachino Rossini al concorso internazionale *Llangollen International Musical Eisteddfod*, il prestigioso festival gallese dedicato alla musica corale, dove nel 1955 il coro modenese trionfò, primo ensemble italiano a riuscirci.

Tra i 50 coristi modenesi che contribuirono a quell'impresa straordinaria c'era anche Fernando Pavarotti, fornaio di mestiere e tenore per passione. E accanto a lui, poco più che diciannovenne, il figlio Luciano - allora ancora incerto sul proprio futuro. Fu proprio quell'esperienza a segnare per lui un punto di svolta: il momento in cui la passione per il canto divenne scelta, visione, destino. Tornò a casa con una nuova consapevolezza: il desiderio, finalmente nitido, di dedicarsi completamente alla musica. Avrebbe ricordato spesso, negli anni a venire, quell'episodio come il suo primo vero "vincerò". Raccontava agli amici della Corale Rossini: *"Vincere a un concorso internazionale di quell'importanza, a 19 anni, quando nessun altro coro italiano ci era riuscito prima... sono cose che senti e che rimangono. La mia prima vittoria, quindi, è la più cara, perché ottenuta collettivamente. Una vittoria preparata, attesa, vissuta insieme, divisa con amici. Un'esperienza unica, irripetibile. Nonostante tutti i successi che ho avuto dopo, quello di Llangollen conserva un sapore particolare, perché ottenuto a cuor leggero e gustato all'istante... custodisco sempre più gelosamente questa vittoria nel profondo del cuore, per la sua purezza e*

la sua vitalità." Per onorare quel profondo senso di appartenenza al gruppo, vissuto con gioia e gratitudine, la sera del 12 ottobre - data in cui idealmente celebriamo il suo compleanno - desideriamo rendere al Maestro un omaggio speciale: rivivere insieme la magia del coro. Lo faremo in compagnia di chi c'era allora e di chi oggi porta avanti con passione quella stessa eredità: la storica Corale Gioachino Rossini, diretta dal Maestro Luca Saltini, e il gallese Fron Male Voice Choir che, in quella memorabile edizione del festival fu una delle grandi compagini ad arrendersi alla supremazia e intensità dei modenesi. Tra quei due cori, settant'anni fa, nacque qualcosa che andava oltre la musica: un legame umano profondo, fatto di ospitalità, rispetto, empatia, di mani strette tra vissuti diversi ma affini. I coristi modenesi furono accolti nelle case delle famiglie gallesi, in uno scambio sincero di emozioni e di storie che è rimasto vivido nella memoria di chi c'era - e che oggi torna a vivere, grazie alla presenza di chi ne ha raccolto il testimone. Le due corali daranno vita a un programma che presenterà alcuni dei brani più significativi di ciascun repertorio, oltre a esecuzioni più popolari in un ideale scambio tra culture e tradizioni, uniti nel grande abbraccio delle loro voci. Ad arricchire ulteriormente la serata, alcune interpretazioni scelte tra le gemme solistiche del repertorio di Luciano Pavarotti. La voce del tenore sarà quella di Vittorio Grigòlo, ultimo tra gli allievi cui il Maestro ha affidato il proprio amore per l'opera, condividendo conoscenza, passione ed esperienza. Insieme a lui, le giovani e talentuose Maria Francesca Rossi, soprano, e Benedetta Mazzetto, mezzosoprano. Le performance saranno accompagnate dall'Orchestra Fondazione Luciano Pavarotti, diretta dal Maestro Matteo Parmeggiani.

Anche l'Orchestra rappresenta, come questa serata, un omaggio all'eredità del Maestro, nell'intento di continuare a promuovere il talento, la passione e l'eccellenza artistica che hanno sempre guidato le scelte professionali del tenore modenese. Questa compagine desidera offrire il proprio contributo a una cultura viva, inclusiva e capace di unire le persone attraverso il linguaggio universale della musica, proprio come avrebbe voluto il Maestro Pavarotti.

Vittorio Grigòlo

Tenore italiano nato ad Arezzo e cresciuto a Roma, ha iniziato la sua carriera musicale come solista nel coro della Cappella Sistina. A soli 23 anni ha debuttato al Teatro alla Scala di Milano, diventando uno dei più giovani tenori a calcare quel prestigioso palcoscenico. La sua voce calda e il suo stile appassionato lo hanno reso celebre nei principali teatri d'opera del mondo, tra cui il Metropolitan Opera di New York, la Royal Opera House di Londra e l'Opéra di Parigi. Il suo repertorio spazia dalle opere italiane di Verdi e Puccini a quelle francesi di Gounod e Massenet. Oltre alla carriera operistica, Grigòlo ha inciso diversi album e partecipato a progetti crossover. Conosciuto per la sua energia scenica e il carisma, è considerato uno dei tenori italiani più brillanti della sua generazione.

Maria Francesca Rossi

Soprano modenese, si è diplomata con lode in canto lirico al Conservatorio Vecchi-Tonelli di Modena. È soprano solista della Cappella Musicale del Duomo di Modena dal 2018, esibendosi in repertori sacri di Bach, Mozart e Vivaldi. Ha debuttato in ruoli come Adina (*L'Elisir d'amore*), la Contessa (*Le nozze di Figaro*) e Pamina (*Die Zauberflöte*). Vincitrice del Primo Premio al Concorso "Niccolò van Westerhout" (2023) e del Secondo Premio al "Milton Marelli" (2024), insegna Canto e dirige un coro di voci bianche. Frequenta il biennio superiore e una masterclass annuale con Raina Kabaivanska.

Benedetta Mazzetto

Mezzosoprano, inizia lo studio della musica da bambina e si dedica al canto lirico a 15 anni. Si forma al Conservatorio di Como, dove si laurea con lode, e perfeziona il suo talento alla Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna. Ha studiato con maestri come Maria Grazia Liguori e Roberto Sèrvile. Vincitrice di prestigiosi premi tra cui AsLiCo e Tullio Serafin, ha interpretato ruoli da Monteverdi a Puccini in importanti teatri italiani ed europei, distinguendosi per eleganza vocale, presenza scenica e sensibilità interpretativa. È considerata una promessa del panorama lirico.

Orchestra Fondazione Luciano Pavarotti

L'Orchestra Fondazione Luciano Pavarotti nasce con l'obiettivo di proseguire e rinnovare l'eredità del Maestro, promuovendo una visione della musica come linguaggio senza confini. Fondata su solide basi nella tradizione classica, l'Orchestra si distingue per un approccio innovativo e inclusivo, volto a rendere la cultura musicale accessibile e contemporanea. Composta da giovani professionisti, con un organico flessibile, l'ensemble si configura come un organismo dinamico e in costante evoluzione. Ogni musicista unisce rigore tecnico, sensibilità interpretativa e apertura verso nuovi linguaggi espressivi, contribuendo a un progetto artistico che va oltre la mera esecuzione del repertorio tradizionale. Fulcro dell'ensemble è un gruppo di prime parti di alto profilo, già protagoniste riconosciute a livello internazionale. Emblema dell'identità trasversale dell'Orchestra è l'integrazione di una sezione ritmica, segno di un'intenzione culturale precisa: abbattere le barriere tra i generi e coinvolgere pubblici sempre più ampi e diversi.

Matteo Parmeggiani

Diplomato in composizione e in direzione d'orchestra al Conservatorio di Bologna si specializza all'Accademia Musicale Chigiana con Daniele Gatti e Luciano Acocella. Collabora con orchestre e fondazioni quali l'Orchestra Giovanile Italiana, l'Orchestra Filarmonia Veneta, l'Orchestra dell'Accademia Filarmonica di Bologna, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, l'Orchestra Toscanini, e l'Orchestra giovanile Senzaspine, di cui è fondatore, direttore musicale e artistico. Con quest'ultima vince nel 2023 il Premio Abbiati per i progetti di opera accessibile. Ha collaborato con solisti di chiara fama e con prestigiosi festival internazionali. Nel 2022 debutta una nuova produzione di *Rigoletto* al Teatro Duse di Bologna, dirige un concerto con la Filarmonica Arturo Toscanini a Siena e nella stagione del Bologna Festival un concerto in Piazza Maggiore. Dal 2019 è assistente di Daniele Gatti e Luciano Acocella nei corsi estivi dell'Accademia Chigiana di Siena. Nel dicembre 2024 diventa direttore artistico e musicale della neonata Orchestra Fondazione Pavarotti. Nel gennaio 2025 diventa responsabile artistico area metropolitana della Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna.

Corale Gioachino Rossini

Fondata nel 1887 da un gruppo di giovani coristi modenesi, la Società Corale Rossini rappresenta una delle più antiche realtà musicali della città. In 135 anni di attività ininterrotta, ha partecipato a numerosi concorsi nazionali e internazionali, ottenendo prestigiosi riconoscimenti, tra cui quelli a Llangollen e Cork. Nata come coro virile, si è aperta alla componente femminile già nel 1946, partecipando a un concerto con Beniamino Gigli. Nel 1989 è divenuta definitivamente un coro misto, ampliando il repertorio e rafforzando la propria identità artistica con il M° Paolo A. Rossini. Nel 1992 è nato il trimestrale "Società Corale Rossini". Tra gli eventi di rilievo, i concerti con Luciano Pavarotti nel 1995 e 1996. Dal 2007 è diretta dal M° Luca Saltini, affiancato dal M° Lucio Carpani. Dopo la lunga presidenza del Comm. Romano Maletti, dal 2022 la Corale prosegue oggi con rinnovato slancio sotto la guida del Colonnello Nicola Gemma, custode appassionato di una tradizione che unisce eccellenza, dedizione e amore per il canto corale.

The Fron Male Voice Choir

Fondato nel 1947 a Froncysyllte, il Fron Male Voice Choir è divenuto un simbolo del canto corale gallese, nato dal fervore del primo Llangollen International Musical Eisteddfod. Composto oggi da 80 membri, il coro incarna una profonda passione per la musica e un forte spirito comunitario. La sua storia è intrecciata con episodi significativi, come l'incontro del 1955 con la Società Corale Gioachino Rossini di Modena, alla quale partecipò un giovane Luciano Pavarotti, evento che contribuì a ispirarne la vocazione artistica. Sotto la guida del direttore Leigh Mason dal 2010, il coro ha conquistato successi nazionali e internazionali, mantenendo un suono distintivo e coinvolgente. La fama arrivò nel 2006 con *Voices of the Valley*, album che riscosse un successo straordinario. Con radici profonde e uno sguardo aperto al futuro, il Fron continua a diffondere nel mondo la bellezza e l'emozione del canto gallese.



ORCHESTRA FONDAZIONE LUCIANO PAVAROTTI

Violini Primi

**Daniele Negrini, Marianna Rava,
Alban Lukaj, Olivia Reggiani,
Emanuele Brilli, Bianca Zanetti,
Eugenia Lentini, Daniele Bini,
Gabriele Vincenzi, Saida
Saparejeva**

Violini Secondi

**Anton Berovski, Elisa Mancini,
Pietro Fabris, Natalia Bracci,
Jacopo Cavalli, Giovanni
Pedrazzoli, Iacopo Nucci,
Erika Campisi, Palina Setsevichh,
Federica Rocca**

Viole

**Corrado Carnevali, Giorgia
Simonazzi, Ghyneska Padrino,
Federica Cardinali, Claudio
Carrabino, Cosimo Quaranta**

Violoncelli

**Jacopo Paglia, Elia Moffa,
Matteo Polizzi, Matteo Bassan,
Antonio Salvati, Enrico Zambon**

Contrabbassi

**Salvatore La Mantia,
Vanessa Matamoros, Pierluca Cilli,
Matteo Magigrana**

Flauti

**Annamaria Di Lauro, Fulvio Ferrara,
Martina Gremignai**

Oboi

**Giovanni Fergnani, Enrico Paolucci,
Giacomo Marchesini**

Clarinetti

**Andrea Albano, Matteo Vaccari,
Martina Di Falco**

Fagotti

**Christian Maria Galasso,
Benedetta Pozzi**

Corni

**Federico Fantozzi, Sara Benassi,
Francesca Lelli, Gianluca Pagliara**

Trombe

Alberto Condina, Gabriele Romani

Tromboni

**Valentino Spaggiari, Maurizio
Meneguz, Giancarlo Galli**

Tuba

Gianluigi Paganelli

Percussioni

**Lorenzo Amoroso, Simone Santi,
Federico Lolli**

Arpa

Martina Nifantani

THE FRON MALE VOICE CHOIR

Tenori

**Simon Atkinson, Howard Bourne,
Geoff Davies, Jeremy Davies,
Rob Edwards, Paul Foster,
Adrian Goodchild, Jon Haddy,
Paul Healey, Richard Huxley,
Berwyn Jones, Chris Jones,
Dave L. Jones, Ray Jones,
Richard Jones, Paul Owens,
Allan Smith, Gareth Thomas,
Gordon Urquhart, Alan Williams,
Steve Winn**

Bassi

**Phil Amyes, Ken Benbow,
David Carey, Ade Farmer,
Keith Grose, Colin Jones,
David T. Jones, Steve Mills,
John Nicholls, Gareth Owen,
Ian Robbins, Rhys Sheppard,
David Williams, Roger Williams**

ASSOCIAZIONE CORALE GIOACHINO ROSSINI

Soprani

**Maria Grazia Amaturò,
Maura Anselmo, Luciana Benatti,
Annalisa Braico, Anna Cioni,
Mariuccia Corbelli, Filomena
De Martino, Ombretta Gozzi,
Franca Lanzotti, Elena Laus,
Elisa Malpighi, Manuela Manfredini,
Michela Moretti, Radmila
Novakovic, Diana Rizzoli,
Celeste Testaverde, Maria Gabriella
Zampieri, Gloria Zanasi**

Mezzosoprani

**Cesinaro Annamaria, Elisa Delli
Fiori, Ivana Flaminia, Giovanna
Maria Perri, Laila Zanasi**

Contralti

**Antonella Agnini, Maria Rita Bagni,
Rosanna Gorlani, Giulia Micali,
Francisca Marquez, Ester Sala,
Larissa Sobchuk, Silvana Turrini,
Gina Zanasi**

Tenori

**Fabrizio Bisi, Massimiliano
Michelini, Lorenzo Mambrini,
Ivano Neri, Fausto Pacchioni,
Luciano Pinto, Alberto Stanzani**

Baritoni

**Giorgio Barbieri, Giuseppe
Garofano, Nicola Gemma,
Tonino Guerra, Lino Lorenzoni,
G. Pietro Simoni, Giovanni Solieri**

Bassi

**Pierino Adani, Enrico Bossaglia,
Umberto Corsini, Pier P. Parenti**





è realizzato con il sostegno di
Consorzio Terre del Balsamico
Filarmonica del Teatro Comunale di Modena

e in collaborazione con
Associazione Amici dei Teatri Modenesi
Associazione Musicale Estense
ERT
Fondazione Cineteca di Bologna
Fondazione Leone Magiera
Fondazione Luciano Pavarotti
Gallerie Estensi
Musica Canto Parola
Sala Truffaut

con il contributo di



MINISTERO
DELLA
CULTURA

e



Regione Emilia-Romagna

Biglietteria
Tel. 059 2033010
biglietteria@teatrocomunalemodena.it

Contatti
info@modenabelcantofestival.it
www.modenabelcantofestival.it

modenabelcantofestival.it

